

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Con tutto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO MARITTIMO

Perchè le perdite e i danni di un bastimento risarciti in contribuzione contribuiscono per una sola metà?

Valga un esempio ad esprimerci con chiarezza maggiore.

Un naviglio è assalito da fortuna di mare, e col parere dell'equipaggio getta i suoi arredi per salvezza comune. Questa è avaria grossa da rifarsi dal bastimento e dal carico. Al destino un regolamento è redatto, e lo stato dei capitali sottoposti al contributo è il seguente:

Carico	sc. 10000		
Bastimento	sc. 2000		
Perdite e danni ..	» 500		
Noli	» 500		
		sc. 3000 metà	sc. 1500
			sc. 11500

Perchè le perdite e i danni figurano per metà?

Noi ne abbiamo ricercata la causa nella legge, ma nessuna disposizione espressa la induce. Troviamo solo all'articolo 395 del Codice di Commercio « Le » avarie comuni sono a carico della mercanzia e » della metà del bastimento e del nolo a proporzione » del valore. » Dobbiamo adunque concludere, che la regola sia stata desunta da questo articolo per analogia. Se il bastimento contribuisce per metà, deve in ugual misura contribuire eziandio quella parte del bastimento, corpo o arredi, che si finge come esistente per risarcimento in contribuzione.

Ma non potrebbe argomentarsi al contrario? Non si potrebbe dire che se la legge espressamente dichiarò doversi ridurre a metà il bastimento ed il nolo, nè in questa dichiarazione comprese le perdite e i danni del bastimento, volle così significare che debbono tali valori contribuire per intero?

« La ripartizione pel pagamento delle perdite e » danni è fatta sugli effetti gettati e salvati. » Questo è il principio generale che emana dalle antiche leggi *L. 2 ff. ad leg. Rhod.*; e fu consacrato in ultimo dall'articolo 411 del Codice di Commercio. « Se non fosse così osserva Pothier, la condizione » dei mercanti, le merci dei quali sono gittate in » mare, sarebbe migliore di quella di coloro, le cui » merci sono rimaste nel bastimento. »

Quanto al bastimento contribuiva pure per intero: *dominus navis et domini omnium rerum in ea existentium, excepto libero corpore et cibariis, proportionem aestimationis contribuant.* Il padrone della nave e i padroni di tutte le cose che in essa si trovano, tranne la persona ed i viveri, contribuiscono in ragione del loro valore, dice la legge citata.

Se non che aggiuntovi il nolo, di leggieri fu rilevato essere il medesimo una sostituzione di quanto perde il bastimento del suo valore nel viaggio, essere un compenso delle spese alle quali è obbligato. Sembrò adunque un duplice importo il porre l'uno e l'altro a contribuzione. Allora disse il Consolato del mare « Il padrone della nave o del naviglio è » tenuto mettersi per la metà di quello che varrà » la nave o naviglio. Ancora più, se lo padrone della » nave e navilio dimanderà tutto il nolo della roba » gettata è tenuto mettere in quello getto » che fatto sarà tutto quello nolo che riceverà per » soldo e per lira. » E nei Giudizii di Oleron « Il » padrone vi deve contribuire o per la nave o per » il nolo a sua scelta » e nell'Ordinanza di Wisbuy « Nella contribuzione il padrone pagherà la sua por- » zione delle merci sino alla concorrenza del valore » del bastimento, o di tutto il nolo a scelta del » mercante ». In ultimo l'ordinanza di Francia 1681 tolse via siffatte gare, e sottopose al contributo la metà del bastimento e del nolo, e questa disposizione venne tradotta letteralmente nel Codice di Commercio.

La riduzione del bastimento e del nolo è dunque una eccezione della legge generale: dunque essa

debbe estendersi solo per quanto la legge medesima ha espresso.

Dall'altro canto a' quali conseguenze può egli condurci il sistema adottato! Fingiamo il conto che siegue:

Carico	sc. 1500
Bastimento sc.	1500
Danni	» 7000
Nolo	» 500 sc. 9000 metà sc. 4500
	<hr/>
	sc. 6000

Ecco un capitale contribuente di sc. 6000 destinato a pagare un danno di sc. 7000.

Le risultanze di questo conto dimostrano la fallacia del sistema. Se potesse andar così, farebbe mestieri il dire, che una parte dell'interesse ha il diritto di assorbire l'interesse intiero, e che il sacrificio non fu fatto per la salvezza comune ma sibbene per quella di un solo. Ciò è assurdo.

Noi dobbiamo adunque rivolgere le nostre ricerche ad un metodo che rientrando nella regola generale ci presenti gli estremi della giustizia e della legalità. Se sottoporremo al contributo il valore intiero dei danni sofferti dal bastimento, l'errore sarà cancellato, e ne sparirà ogni sua conseguenza. Rettilichiamo il conto accennato:

Carico	sc. 1500
Bastimento ..	sc. 1500
Nolo	» 500 sc. 2000 metà. » 1000
Danni	» 7000

Il capitale contribuente di sc. 9500 destinato a pagare il danno di sc. 7000 sopporterà una contribuzione di 73, 68, 42, per cento. Ciò che è nei limiti dell'interesse comune.

Nè questo sistema può dirsi nuovo. Nel 1807 quando il Consiglio legislativo di Francia redigeva il codice di commercio, la Cassazione presentava il regolamento delle avarie grosse e comuni, come applicazione della legge nuova, e il capitale contribuente si componeva così:

Merci	fr. 371500
Bastimento	fr. 33000
Nolo	» 15000
	<hr/>
	fr. 48000 fr. 24000

Danni cagionati dal getto al bastimento fr.	3000
Ancore perdute . »	1500 fr. 4500 » 28500
	<hr/>
	fr. 400000

Quindi i più chiari scrittori seguirono lo stesso principio. *Pardessus Cors. di Dir. Merc.*

Il bastimento	fr. 110000 metà fr.	55000
Il nolo	» 57600	» 28800
L'importo delli danni e delle perdite sofferte dal bastimento	»	9200
	<hr/>	
	fr.	93000

Dageville fa il suo regolamento sulla stessa base, *Locrè e Boulay-Paty* ne citano ad esempio quello medesimo che fu pubblicato dalla Cassazione.

Noi vogliamo sperare che queste nostre parole valgano a richiamare sull'oggetto l'attenzione dei Commercianti, e più specialmente degli Assicuratori.

NOTIZIE MARITTIME

Palermo 17 Novembre — Approdò qui jeri di rilascio il trab. austr. *Tre Sorelle* cap. Barolini da Genova e Porto Ferrajo per Trieste con carico di varie merci. Avendo sofferto de' guasti specialmente nel timone vanno adesso a farsi le necessarie riparazioni.

Belfalst 2 Dicembre — Il *Palermo* da Liverpool per Genova venne jeri investito da un Vapore ed è inabile a proseguire. Il Vapore ad elice *Marshall* che aveva a bordo molti emigranti, colò a fondo in seguito ad un urto col piroscalo *Humber*.

Burgas 14 Novembre — Ha naufragato sui banchi di Achiol il trab. pont. *Achille* cap. Lombardo dal Danubio con granone per Ancona. Ha pure investito sulle stesse secche il brig. gr. *Dunai* cap. Diali e il brig. gr. *SS. Apostoli* cap. Bianco.

Pesaro 24 Novembre — Giunse qui jeri la notizia da Cattolica che il pielego austr. *Vladimiro* Vacassovich da Cattaro con varie merci per Trieste si era arrenato su quella spiaggia e fatto getto di Grano ed altro, cheaveva sopra coperta. Il pielego è danneggiato, ma potrà ricuperarsi.

Livorno 2 Dicembre — Nei scorsi giorni fu spinto da turbinoso vento di G. T. con densa oscurità sulla scogliera della Battigia presso Ponente nell'isola dell'Elba lo scia-becco *Teresa* cap. Cassio Nap. procedente da Genova con riso ed altre merci destinato per Palermo. L'urto fece aprire il bastimento che colò a fondo: l'equipaggio è salvato.

Venezia 5 Dicembre — Il pad. Naccori del Br. austr. *Buon Amico* giunto qui dal porto di Trieste ha fatto getto del carico legname che aveva in coperta.

Odessa 27 Novembre — Durante la tempesta passata molti bastimenti hanno sofferto non pochi danni. Fra questi gli austr. *Barbuzersty* e il *Cesare* e l'*Eufemia* ed il val. *Garofolo* sono andati sottoposti a quasi naufragi.

Fiumicino 2 Dicembre. — È qui giunto il pad. Ciccero del navicello sardo l'*Assunta* procedente da Genova con grano e formaggi per Roma. Il medesimo riferisce che sorpreso in viaggio da tempo contrario ha dovuto gettare atrezzi di bordo e parte del carico.

Atene 18 Novembre — In una delle ultime sedute della Camera venne pertrattato un oggetto di grande importanza pella Grecia e che interessa tutte le nazioni naviganti nel Mediterraneo, il quale tosto presentato dal Ministero, fu ad unanimità accettato per la relativa deliberazione. Il ministro dell'interno presentò alla Camera un piano bene elaborato pell'allargamento e navigabilità del canale dell'Euripo pei navigli di maggior portata di quel notevole stretto fra la città di Calcide sull'isola Eubea (Negroponte) e la terraferma della Grecia, la quale è congiunta con un ponte di pietra, probabilmente dai tempi della Repubblica Veneta. Prescindendo dalla corrente impetuosa a foggia di fiume, che avviene nel canale, e precipuamente poi sotto il ponte, la quale cagiando di sette in sette ore da settentrione a meriggio e viceversa, rende in questa guisa sotto il ponte per più ore impossibile il passaggio ai navigli, il canale non è nè profondo, nè sufficientemente largo onde poter essere navigato senza ostacoli da navigli di maggior portata. I navigli mercantili, che giungono dal settentrione, sostano alla parte settentrionale del ponte, quelli che arrivano dal Mezzodi poi al lato meridionale; i piccoli navigli varcano bensì sotto il ponte, ma devono abbassare gli alberi. A togliere questi inconvenienti che sono d'impedimento tanto alla navigazione di cabotaggio, quanto alla navigazione più grande, già nell'anno 1843 un'ordinanza reale impose al comune di Eubea di scavare il canale e di erigervi un ponte mobile, con ciò, che pel corso di 26 anni si prelevrebbe un dazio di ponte e dei diritti di canale: ma la mancanza di spirito intraprendente e di capitali ne impedirono l'esecuzione sino ad ora che il Governo, considerando i grandi vantaggi che questa intrapresa apporterebbe a tutta la Grecia orientale, si trovò indotto d'intraprenderne l'opera da sé stesso. I necessari lavori preparativi sono già da gran tempo nelle mani del Governo.

Se anche in primo luogo non si vuole ritenere, che tutti i navigli, i quali giungono dal Ponente del Mediterraneo, vanno e ritornano pei Dardanelli nel mar Nero, prendessero la via pel canale fra Eubea e la terraferma della Grecia onde scansare la via più pericolosa e più lunga intorno

l'isola, gli è tuttavia certo, che oltre la assai importante navigazione di cabotaggio del Pireo e del gruppo d'isole meridio-orientali presso Cretria, Atalanti, Limni, Lamnia ed abbracciante le Sporadi settentrionali, sino a Volo e Tessaonica, sarebbe presto attivata una congiunzione mediante piroscafi fra i luoghi suddetti, mentre ora la navigazione a vapore non giunge che sino a Calcide.

Calcolando secondo i piani esistenti, l'allargamento del canale e la costruzione d'un ponte mobile sul medesimo, colle annessi riparazioni del piccolo forte sullo scoglio d'Euripo, costerebbe il tutto circa dr. 72,600 appar il compito seguente:

- 1) Pel ponte mobile, giusta il calcolo preventivo del fu ingegnere capitano greco Luft, e dell'ingegnere francese Sauvages dr. 45,000
- 2) Escavazione del canale mediante il vapore » 15,000
- 3) Riparazione del forte sullo scoglio e costruzione delle due sponde pel'erezione del ponte » 5,500

dr. 65,500

Esborsi impreveduti, e sorveglianza » 6,600

dr. 72,100

Se a questa somma si aggiunge ancora gli esborsi richiesti di un necessario fanale, dalla escavazione del porto meridionale o settentrionale di Calcide l'opera costerebbe dr. 129,000.

Roma 7 Dicembre — Coerentemente agli avvisi pubblicati nel Giornale di Roma il di 6 e 20 del prossimo decorso Settembre, si darà luogo, a forma dei vigenti Regolamenti del S. Monte di Pietà nei locali del medesimo stabilimento alle vendite all'asta pubblica delle opere d'arte, di Pittura, di Scultura in marmo e in metallo, e di Musaici, di Camei, d'intagli d'Orificeria e gioje ec. le quali non sono state a tenore dei menzionati Regolamenti ricuperate o rinnovate dai rispettivi impegnanti.

La prima di tali vendite è stabilita pel di 28 del corrente Dicembre alle ore undici antimeridiane.

Negli otto giorni che precederanno quello della vendita saranno dalle ore undici alle due resi ostensibili in apposita sala a comodo degli amatori ed acquirenti gli oggetti destinati a venderli che si riferiscono a 60 articoli.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO MARSIGLIA 26 Novembre — Florido cap. Speranza per Ancona.

GENOVA 29 Novembre — Sacra famiglia pad. Pieraccini per Roma.

- 1 Dec. — S. Caterina pad. Zoppi idi
- d. — S. Filomena pad. Fardint id.
- d. — Errico pad. Bergamini id.
- d. — S. Teresa pad. Tomei id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

1 Dicembre

Irene pad. Osmani con merci e altro.
Egidio pad. Mondaini da Venezia con merci.
S. Tommaso pad. Colajezzi da Trieste con Grano.

4 detto

Iride pad. Mondaini da Tablanatz con legname.
Beato Sante pad. Crociati da Fano vuoto.
Flavia cap. Candelari da Marsiglia con merci.
La Fede pad. Voltolina da Pesaro con Zolfo.

5 detto

Buona Maria pad. Maranesi da Cesenatico con stracci.
S. Antonio pad. Cosmi da Rimini con stracci e riso.
Amico Leale pad. Valmaggi id. con zolfo.
Fenice pad. Rognini da Sinigallia con merci.
Teodorico pad. Pericoli id. con grano.
A. Sante pad. Biagini da Magnavacca con Marotta Anguille.
Magic cap. Quame da Penzance con Salacche.

6 detto

Raffaele pad. Biagini da Porto Corsini con merci.
Gallo pad. Mondaini da Venezia con favetta e merci.
Pacifico pad. Sponza id. id.
Ruggero pad. Mascarucci da Pesaro con legume rovere.
S. Raffaele pad. Sambì a Trieste con grano e merci.

7 detto

Generoso pad. Pezzola da Porto Folle con merci.

ULTIME PARTENZE

30 Novembre

Fiume cap. Pesci per la Grecia con merci.

1 Dicembre

Dante pad. Torcati per Trieste con maltoni.
Lauretana pad. Rudossich per Lupin piccolo con mattoni e bordaggi.

3 detto

Clelia pad. Vianello per Trieste vuoto.
Progresso cap. Baracchino per Orfano id.
Maddalena pad. Maddalena per Volo id.

4 detto

S. Clemente pad. Del Moro per Porto Corsini con merci.
Fortunato pad. Vianelli per Trieste con merci.

5 detto

S. Appolinare pad. Ragusei per Grottamare con riso e fagioli.

6 detto

S. Nicolò pad. Cecchi per Fermo con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

1 Dicembre

ARRIVI — Capri (vap.) cap. Consigli da Napoli con merci.
Genio pad. Gnarnieri da Livorno con grano.

Concezione pad. Arena da Roma vac.

PARTENZE — Concezione pad. Antola per Rio con pozz.

3 detto

S. Fermina pad. Cataldo da Roma con pozz.
S. Andrea pad. Franchini id. id.
S. M. Arcang. pad. Pirro da S. Stefano da pesca.
Indipendente pad. Ferri da Roma con pozz.
Ville de Marseille (vap.) cap. Allion da Napoli con merci.
Valletta (vap.) cap. Melhuan da Marsiglia id.

PARTENZE — Assunia pad. Jacono per Melazzo vac.

N. S. del Rosario pad. Balsamo per Sorreto id.

Maddalena pad. Bisco per Roma id.

4 detto

S. Franco di P. pad. Balxanco da Sorrento con olio.
Fortunato pad. Caterini da P. D'Anzio vac.
Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Mars. con merci.

5 detto

ARRIVI — Etracia pad. Del Vivo da Livorno con grano.

N. S. del C. pad. Cuccaro da Napoli vac.

S. Ranini pad. Durazzano da Livorno con gr.

S. M. Madd. pad. Bonaccorsi id. con carb.

Augusto pad. Cataldo da Terracina con potassa.

S. Gio. Batta pad. Badaracco da Genova con tab. e altro.

6 detto

ARRIVI — Partenope cap. Maiezza da Mars. con merci.

Costanza pad. Fastume da Livorno id.

Apollo pad. Padovani id.

N. S. del B. C. pad. Pisani id.

M. Fortunato pad. Piedimonte id.

S. Giuseppe pad. Casani id. id.

Addolorata pad. Cipriani da Livorno con carb. fossile.

Rondinella pad. Massa id. con grano.

8 detto

ARRIVI — Castore (vap.) cap. Ossilia da Genova con merci.

Feridroyante cap. Cressus da Cudiff con carb. foss.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

30 Novembre

ARRIVI — Fenice pad. De Marco da Livorno con grano.

Assunta pad. Cicchiero da Genova id. e form.

Collio pad. Albani da Livorno con grano.

Tevere pad. Pitoni id. id.

Leopoldo 2. pad. Sacco da Civitavecchia id.

S. Gregorio pad. Petriconi id. id.

Clementino pad. Simonetti da Livorno id.

Elena pad. Vassallo id. id.

Speranza pad. Malfatti id. con merci.

Volto Santo pad. P. Vassallo id. id.

Brigida pad. Ratti id. id.

S. Irene pad. Scotto id. con carb. foss.

Urania pad. Sernia da Civitavecchia con merci.

1 Dicembre

S. Adelaide pad. Jannitti id. con Vino.

Mad. del B. C. pad. Martinelli da Livorno con grano.

S. Gius. pad. G. Sacco da Civitavecchia id.

2 detto

S. Anna pad. S. Tomei da Livorno con grano.

S. Gio. pad. Genovali da Marsiglia con colon.

Enrico pad. Bergamini da Genova con farina.

4 detto

Assunta pad. Jacono da Civitavecchia con botti.

Maddalena pad. Bisso da Marsiglia con merci.

Tre Maggi pad. Castellano da Sarreno con seccumi.

5 e 6 detto

S. Vincenzo pad. Brando da Terracina con biada.

M. del Rosario pad. Checcacci da Livorno con grano e salumi.

Bella Maria pad. Rossi id. con gesso.

Pirgo pad. Franchini id. con grano ed altre merci.

ROMA-RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

M. di M. N. pad. Francesconi per Livorno pozz.

Capitolina pad. Martinelli id.

M. di M. N. pad. de Fonsi per Livorno id.
 V. Giuseppe pad. Ancilotti id. id.
 Zefira pad. Fasinari per C. Vecchia id.
 Talia pad. Biferale id. id.
 V. Pasquale pad. del Carlo per Livorno id.
 N. S. del B. C. pad. Raffaelli per Marsiglia id.
 S. Filippo pad. Bertana id. id.
 SS. Annunziata pad. Bonaccorsi id. id.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — Marsiglia 4 Dicembre — Non pochi possessori di ordini a consegnare per Grani del Mar Nero spinti dalla calma dominante da più giorni nell'articolo Granaglie, e dalla tema di veder comparire quanto prima i bastimenti portatori de' loro grani si sono affrettati a mettere in vendita i loro contratti adattandosi a prezzi di ribasso. Il corso attuale è di fr. 36 a 36. 50 per i Polonia da 123|120, fr. 38 a 38. 50 per 125|122, fr. 41 a 41. 50 per i teneri marianopoli da 128|125 Segale 117|114 fr. 27, duri d'Affrica fr. 38, Granturco fr. 27, a 27. 50.

SPIRITI E VINI — Marsiglia 4 Dicembre — Nuovi aumenti sono accaduti nei Spiriti. Bongout francese 3|6 fr. 190 Spagna fr. 158, Betterave 93 g. fr. 130 a 135 — Tafia fr. 6. 75 a 7. 50. — Vino per le Colonie fr. 85, e per le indie fr. 110.

Trieste 6 Dicembre — I spiriti sono in favore. Manchiamo di roba bon gout francese, e Spagnola. Abbiamo però circa 700 botti di Ungheria e Amburgo, Spiriti di Cereali, Legumi e Patate, che presentano 35 gradi, ma sono non poco difettosi in sapore, odore, e colore; l'assortimento è di 1|3 coloriti, 1|3 mezzobianchi, e 1|3 bianchi, e si vendono così assortiti. Il prezzo attuale per la prima qualità è di fior. 29 1|4 l'emero.

COLONIALI — Marsiglia 5 Dicembre — In Zuccari biondi siamo ben scarsi quanto a bella merce. Vi sono rivenditori per Zuccari pilés a fr. 36 — I Caffè sono sempre ben tenuti, e l'opinione è assai favorevole all'articolo. San Domingo fr. 62 a 65. secondo la qualità, Rio ordinario fr. 65, Portorico fr. 70 a 75 — Pepe fr. 52, Cacao Maragnone fr. 40, Caracca fr. 100 a 110, Garofani fr. 75.

GENERI DIVERSI — Marsiglia 4 Dicembre — Piombi fr. 53 a 54 per roba di Spagna di prima fusione. Acquaragia fr. 150, Olio di pesce fr. 52, Cotone mobile fr. 94, e Naplouse fr. 70.

CIVITAVECCHIA — 9 Dicembre.

Grano nostrale sc. 15. rub.
 » estero sc. 13. 50 id.

TERRACINA — 9 Dicembre.

Grano sc. 15. 50 a 16. R.
 Granturco sc. 12 a 12. 50 id.
 Fayetta sc. 10. R.
 Olio d'Oliva B. 33. a 38. boc.
 » 2. q. B. 33.
 Biada sc. 6. rub. 5. q.

ANCONA — 8 Dicembre.

Pasta lavorata 1 q. sc. 3. 80. l. 100.
 Fagioli sc. 13. 50 il Rubbio.
 Formentone sotto monte sc. 9 50 il R.
 » Ibraila sc. 9. id.
 Grano indigeno sc. 14. id.
 id. Galatz Sc. 13. 25 id.
 Favino di Egitto Sc. 9. 30. id.

RAVENNA — 5 Dicembre.

Grano sc. 8. a 8. 50. il sacco di l. 410 R.
 Formentone sc. 6. 30 il Sacco.
 Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
 Riso cima sc. 3. id.
 » corpo con cima sc. 2. 65. id.
 Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.

FERRARA — 1 Dicembre.

Grano sc. 32 a 34 40. moggio di L. 1460 r.
 Granone sc. 22 a 23. 70 id.
 Riso 2. q. 2. 70 L. 100. F.
 Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 80 a 3.
 Avena sc. 10. 50 il moggio.
 Fagioli bianchi sc. 27. id.
 Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
 Canepa sc. 4. 90. a 5. 90 id.
 Vino nero sc. 3. 25. a 3. 50 il mastello.
 Risone sc. 5.
 Canepa di Lngo sc. 5. a 5 40.
 Caneponi sc. 3. 85.
 Stoppe sc. 3. 15.
 Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9 50 a 9 70.
 » a coda di cavallo sc. 7 50. a 8.
 Corda Curcuma sc. 4 25.
 » Merlino sc. 4 60.

ROMA 9 Dicembre — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 48 a 65 le L. 10.
 Vacche B. 50 a 58 id.
 Vitelle campareccie B. 60.
 Majali baj. 38 a 54. id.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 20. R. 5 Q. rase.
 » 2. q. sc. 7. id.
 Farinella sc. 2. 25. L. 100.
 Farro sc. 2. 90 id.
 Lenticchia sc. 21. R.
 Grano ten. nuovo nost. 1. q. sc. 16. 75. R.
 » Egitto sc. 14. id.
 » Odessa e Taganrog sc. 14. 50. a 15. id.
 » Marianopoli sc. 16. id.
 » Polonia sc. 15. 10. id.
 » meschiglia estera sc. 14.
 » teverina sc. 16.
 » montagna sc. 15. id.
 » 2. q. sc. 15. a 16 25. 04.
 Granone naz. sc. 13.
 Riso 1. q. merc. sc. 4. 20 le 100 L. G.
 » 2. q. sc. 4. id.
 Ceci sc. 16 a 16 50.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 13. 70 le L. 100.
 » Avana sc. 12. 50. a 12. 75. id.
 » Porto Ricco 1. q. sc. 13. 50. a 13. 80 id.
 » Java fino sc. 15. id.
 » Rio lavato sc. 13. id.
 » S. Domingo sc. 12. id.
 Garofani sc. 18. id.
 Pepe forte sc. 8. 10 id.
 Zuccaro Avana bianco sc. 7. 10. id.
 » biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
 » di Francia 1 q. sc. 7. 25. id.
 » Olanda dop. raff. sc. 7. 75. id.
 » 3. qual. sc. 7. id.
 » 2. q. sc. 7. 15. id.

GENERI DIVERSI

Formaggio Sbruzo sc. 14.
 * Tartaro grezzo sc. 10. le 100. l.
 Zibibo sc. 1. 40. a 1. 65.
 Pinoli sc. 13 50 lib. 100.

* È proibita l'Esportazione a tutto Giugno 1854

OLII — Algeri 24 Novembre — Vi riuscirà d'interesse il conoscere l'andamento degli affari d'oli del nuovo raccolto. Gli Arabi continuano a pretendere dei prezzi alti e fuori di proporzione cogli attuali nostri corsi, ed a meno di fr. 150 le 7 misure di 20 litri non si possono fare acquisti. Se il ribasso però manifestatosi in Marsiglia negli olj d'oliva continuerà a mantenersi, e se i compratori dell'interno non si mostreranno troppo premurosi nell'effettuare i loro acquisti, è probabile che vedremo diminuire anche le pretese degli arabi.

BORSE

Parigi 5 Dicembre

Rendita 4 1|2 per 0|0 cont. . . Fr. 100 40 Chiusura . . . Fr. 100 40
 3 0|0 contante " 74 70 " 74 80

Vienna 3 Dicembre

Obbl. 5 0|0 F. 93 1|8 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 99 3|4
 Londra 3|tm " 11 19 | Agio argento. . . . " 15 1|4

Genova 6 Dicembre

Certif. Rothschild 5 0|0 " 95 1|4 | Cambj - Roma 30 g. . . 509 1|2
 Prestito romano " 93 1|4 | Parigi 30 g. " 100 —

Livorno 7 Dicembre

Roma 30 g. " 601 — | Parigi 30 g. " 118 —
 Ancona " " 600 — | Londra " " 29 55

Roma 6 Dicembre 9 Dicembre

Ancona 30 g.	99 60	99 60
Augusta 90 g.	49 —	49 10
Bologna 30 g.	99 65	99 65
Firenze " "	16 43	16 43
Genova " "	19 48	19 44
Lione 90 g.	19 40	19 41
Livorno 30 g.	16 43	16 42
Londra 90 g.	486 —	485 —
Marsiglia " "	19 40	19 41
Milano met. 30 g.	16 45	16 45
Napoli " "	87 25	87 30
Parigi 90 g.	19 40	19 43
Trieste " "	42 50	42 30
Venezia met. 30 g.	16 40	16 40
Vienna 90 g.	42 50	42 30
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0 0 god. 2. sem. 1853. sc.	97 50	98 25
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0 0 god. 4 trimestre 1853.	99 50	99 50
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2 sem. 1853 Azioni di sc. 200.	260 —	260 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0 0 dal 1 Novembre 1853, dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100.	91 25	92 50
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100.	96 50	97 25
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1 10 pagato	95 —	100 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1 10 pagato	110 —	120 —

Carbone forte sc. 1. 02 1|2 soma di Campi doglio.

Fichi secchi sc. 7. 50 Cantajo di 250. l.
 » mondi sc. 20.
Zaffrano sc. 3. 90 id.
Soda assortita sc. 13. a 14 il mille.
Seme di lino sc. 9 rubbio.
Miele sc. 3. 25 a 3. 75 lib. 00.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 25. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 23 id.
Bande stagnate sc. 27. terz.
Acciajo sc. 4.

OLII E GRASSI

Olio di lino sc. 5. 50.
Grasso sc. 5. le lib. 100.
Olio fino B. 46. a 47. il boc.
 » comune mercant. B. 42 a 45 id.
 » di pesce sc. 7.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI

Vacchette Moscovia rosse sc. 32. 50 l. 100.
Cuoja di bue fresche sc. 4. 25. id.
Suola in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 19 sc. 12 id.

SALUMI

Salacche inglesi sc. 18.
Baccalà S. Giovanni. sc. 3. 20. a 3. 40.
Salmoni sc. 36.
Aringhe sc. 10.
Baccalà Caspee sc. 3. 60.

VINI E SPIRITI

Vino della Provincia sc. 43. la botte di 16. barile.
 » delle marche sc. 90.
Spirito 3|6 bon goût sc. 25 50 il barile.
 » vinaccia sc. 23. 50.
Acquavita sc. 14.

Agio sulla moneta d'argento sc. 3. 20. 0|0.
 » sui pezzi da 5. franchi » 4. 10. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI